

tutela della Nipote aspettasse, assolvendolo da qualche difetto dell'età, dalle Leggi comuni richiesta. Nè diversi furono i sentimenti della Reggente di Francia; perchè concitata contra le procedure de' Savojardi, si dichiarò di mantenere il Decreto, lasciandosi intendere, che non haverebbe permesso, che la Nipote fosse levata dalla Casa, e dallo Stato Paterno, non senza qualche minaccia a Carlo di risentirsene, quando volesse impiegarvi l'arte, o la forza: con ciò si credevano per all'ora suppressi i disegni di Savoia, e repressi i pensieri di Spagna. Tutto seguiva col Consiglio de' Venetiani, i quali havendo, dopo la morte di Francesco, fatto passare a Mantova, a Titolo di privati Interessi, Ferrante de' Rossi, loro Generale dell'Artiglieria, confidentissimo de' Gonzaghi, l'havevano incaricato ad osservare la piega delle cose, e de' gli accidenti. Con tal mezzo teneva Ferdinando con la Republica communicatione sincera di tutto, & ella il confortava a non ceder' al peso, & a' travagli del nuovo Governo; sostenere l'interesse, e' il decoro, e nel tempo medesimo a valersi della destertà con Principi Grandi, e a procacciarsi a tutto potere gli uffitj, e l'assistenze de' suoi Congiunti, che valessero a far contrapeso alla Spagna. Portava in oltre il Senato seriose premure a Paolo Quinto Pontefice, all'Imperatore, & alle Corone, per isvegliare i necessarj riflessi a divertimento di quelle calamità, e turbolenze, che con giuditio maturo prevedeva imminenti. Ma horamai la supposta gravidanza di Margherita essendo schernita dal tempo, Ferdinando sopra la Porpora assunse il Titolo, e l'insegne di Duca, e nello stesso tempo comparve a Goito il Principe di Piemonte, per levare la sorella, insieme con la Nipote, hora che cessava il pretesto d'attender' il Parto. Vi si trovò anche Isabella, Duchessa di Modona, pur sorella di Margherita. Quì da gli artifizj, e dalle lacrime fù Ferdinando espugnato a contentarsi, che ritirandosi a Modona la Cognata, vi trasportasse la Figlia, con solenni promesse, che sarebbe questa rinviata a Mantova, ogni volta, che Margherita volesse restituirsi nel Piemonte. Ma non sì tosto il concerto si divulgò, che ascrivendosi particolarmente da' Francesi l'assenso del Duca all'

1613
decreta, che
resti a Fer-
dinando la
Tutela del-
la Nipote.

il che viene
consigliato
da' Venetia-
ni.

Ferdinando
assume il
Ducato,
svanita la
gravidanza
della Co-
gnata.

acconsente
la di lei
partenza, e
della Nipo-
te.